

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE



FONDATO NEL 1881

GIOVEDÌ 31 MAGGIO 2018

Cultura & SPETTACOLI

IL PICCOLO GIOVEDÌ 31 MAGGIO 2018 | 28

LA MOSTRA

A Pordenone contaminazioni tra fotografia e pittura da Warhol a Mantegna

► PORDENONE

«Quante volte un fotografo, vicino a una sua opera, esposta magari in una mostra, ha sentito esclamare "che bella foto... sembra un quadro!", da un visitatore che aveva l'intenzione di fare un complimento all'autore? Molte, troppe volte! E quante volte un pittore realista o iperrealista, ha sentito esclamare da un estimatore

estasiato "ma guarda che lavoro incredibile, sembra una foto!?"? Ancora molte». In queste parole del curatore Guido Cecere ci sono i presupposti della 449.a mostra che si inaugurerà sabato 9 giugno, alle 17.30 nella Galleria Sagittaria di Pordenone: "Sembra un quadro. Sembra una foto. Rispecchiamenti e ibridazioni fra fotografia e pittura". Precisa poi il co-curatore Angelo Bertani:

l'esposizione si propone «fin dal titolo un po' provocatorio e un po' ironico, di andare oltre il luogo comune a cui fa riferimento e di indicare, per esempi significativi, alcune positive e fruttuose relazioni intercorse tra la fotografia e la pittura, e naturalmente le tecniche ad essa imparentate». Promossa dal Centro Iniziative Culturali Pordenone con il Centro Culturale Casa A. Za-

nussi Pordenone, la mostra metterà dunque a confronto fotografia e pittura e farà riflettere sulle somiglianze e sulle influenze reciproche dei due linguaggi visivi nel corso degli ultimi centottanta anni. Lo farà attraverso un percorso espositivo caratterizzato dalle opere di 56 artisti italiani e internazionali, in cui si spazia dalla "Marilyn" di Andy Warhol, iconizzata da una fo-

to provino di Frank Powolny nel backstage dello storico film "Niagara", ai due noti 'boixeurs' immortalati con tecnica a sali d'argento nel 1928 da August Sander e sessant'anni dopo trasposti in incisione da Franco Dugo. E se il "prima" e il "dopo" non fosse richiamo esaustivo, Gianluigi Colin accosta al "Cristo morto" del Mantegna il corpo di Che Guevara, mentre Serse confonde il



Una delle opere nella mostra "Sembra un quadro. Sembra una foto", dal 9 giugno a Casa Zanussi di Pordenone

nostro sguardo, fra vero e verosimile, la raffigurazione di un mare increspato sospesa in una dimensione senza tempo. In mostra troveremo anche

uno dei famosi paesaggi marchigiani "graficizzati" in bianco nero di Mario Giacomelli, qui abbinato a un'incisione di Tullio Pericoli.